

E - INDAGINE SUGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE ANNO 1999

Codici dell'impianto di depurazione					
Gestore	XXX	Servizio	4	Impianto	ZZZ

AVVERTENZE

Ciascun ente gestore di impianto di depurazione delle acque reflue urbane è chiamato a compilare il presente questionario.

Se uno stesso ente gestisce più impianti di depurazione, dovrà compilare un questionario per ciascun impianto gestito.

Il questionario è stato prestampato con le informazioni ottenute dall'indagine preliminare svolta presso i comuni nel mese di aprile 1999.

Nel caso sia necessario, è possibile utilizzare il questionario di scorta anche in forma di fotocopia. Si richiede cortesemente di spillare i fogli fotocopiati per singolo questionario compilato, onde evitare spiacevoli confusioni.

Le istruzioni per la compilazione sono riportate sul lembo dell'ultima pagina.

Per impianto di depurazione delle acque reflue urbane si intende una installazione adibita alla depurazione di acque reflue provenienti da insediamenti civili ed eventualmente da insediamenti produttivi (impianti misti), cui possono mescolarsi le acque meteoriche e quelle di lavaggio delle superfici stradali. Le vasche Imhoff sono da considerarsi impianti di depurazione a tutti gli effetti.

Gli impianti di depurazione al solo servizio degli insediamenti industriali sono esclusi dalla presente rilevazione.

La presente rilevazione è relativa a tutti gli impianti siano essi in esercizio, non in esercizio o in fase di esecuzione.

Per gli impianti in fase di esecuzione, qualora non sia noto l'ente gestore, il questionario deve essere compilato dal comune nel cui territorio sono presenti tali impianti.

Obbligo di risposta e tutela della riservatezza: riferimenti normativi

Decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 "Norme sul Sistema Statistico Nazionale e sull'organizzazione dell'Istituto Nazionale di Statistica" e successive modifiche ed integrazioni – art. 6 bis (trattamenti di dati personali), art. 7 (obbligo di fornire dati statistici), art. 8 (segreto d'ufficio degli addetti agli uffici di statistica), art. 9 (disposizioni per la tutela del segreto statistico), art. 11 (sanzioni amministrative in caso di mancata risposta), art. 13 (Programma statistico nazionale). Legge 31 dicembre 1996, n. 675 "Tutela della persona e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" e successive modifiche ed integrazioni. DPCM del XX XXXXXXXX 2000 - Programma Statistico Nazionale per il triennio 2000-2002 (Suppl. Ord. n. XX della GU n. XX del XX/XX/XX).

Codici dell'impianto di depurazione				
Gestore		Servizio		Impianto

2.5 Comuni serviti dall'impianto di depurazione nell'anno 1999

Se il presente quadro non fosse sufficiente per elencare i comuni serviti dall'impianto si prega di fotocopiare questa pagina e spillarla al presente questionario, riportando nell'apposito riquadro i codici presenti nella prima pagina.

N.	Denominazione comune	Prov. (sigla)	Cod. ISTAT
Numero totale comuni serviti			

2.6 Caratteristiche di portata

Da progetto

2.6.1 Portata media annua (m³/giorno) |__|__|__|. |__|__|__|

2.6.2 Portata massima (m³/h) |__|__|__|. |__|__|__|

Indicare la portata massima comprensiva di eventuali apporti meteorici

2.7 Numero di linee esistenti

2.7.1 Linea acque..... n° |__|__| di cui in esercizio n° |__|__|

2.7.2 Linea fanghi..... n° |__|__| di cui in esercizio n° |__|__|

2.8 Unità costituenti l'impianto

Indicare il numero delle unità costituenti l'impianto nella colonna corrispondente allo stato delle unità stesse:
 1 = esistenti in esercizio; 2 = esistenti non in esercizio; 3 = in corso di costruzione, in appalto o in progetto

Linea acque	1	2	3	Linea fanghi	1	2	3
1 Unità di sollevamento				1 Preispessitore			
2 Griglia grossolana				2 Digestore aerobico			
3 Griglia media				3 Digestore anaerobico monostadio			
4 Griglia fina				4 Digestore anaerobico a due stadi			
5 Trituratore				5 Unità di stabilizzazione chimica			
6 Dissabbiatore a canale				6 Postispessitore			
7 Dissabbiatore meccanico				7 Letti di essiccamento			
8 Disoleatore				8 Disidratazione meccanica (filtropressa)			
9 Vasca di equalizzazione				9 Disidratazione meccanica (nastropressa)			
10 Vasca Imhoff				10 Disidratazione meccanica (centrifuga)			
11 Chiari-flocculatore				11 Disidratazione meccanica (filtro a vuoto)			
12 Sedimentatore primario				12 Essiccamento termico			
13 Flottatore				13 Gasometro			
14 Letti percolatori				14 Unità di recupero di energia termica per usi diversi dal riscaldamento del digestore			
15 Biodischi/biorulli				15 Unità di recupero di energia elettrica da biogas			
16 Unità di biofiltrazione							
17 Vasca di rimozione biologica a fanghi attivi							
18 Vasca di rimozione biologica a fanghi attivi con rimozione di azoto							
19 Vasca a fanghi attivi ad ossidazione prolungata							
20 Sedimentatore secondario							
21 Unità di rimozione dell'azoto dedicata							
22 Unità di rimozione del fosforo							
23 Bacino di lagunaggio							
24 Bacino di fitodepurazione							
25 Sedimentatore a servizio di trattamento terziario							
26 Unità di filtrazione a sabbia e/o a carboni attivi							
27 Unità di disinfezione							

3 PROVENIENZA DEGLI SCARICHI

3.1 Si è verificato conferimento di scarichi da insediamenti produttivi nella pubblica fognatura nell'anno 1999?

1 NO

2 SI

3 NON SO

3.2 Acque reflue conferite all'impianto tramite autobotti Nel 1999

Le quantità conferite si possono ricavare dai formulari di identificazione che accompagnano lo scarico, oppure da misurazioni dirette dei volumi

(m³/anno) | _ | _ | _ | . | _ | _ | _ |

4 DESTINAZIONE DEI PRODOTTI DEL PROCESSO DI DEPURAZIONE

4.1 Corpo idrico recettore delle acque reflue trattate

Corso d'acqua superficiale 1

Lago naturale 2

Bacino artificiale 3

Acque di transizione (zona di delta ed estuario, laguna, lago salmastro, stagno costiero)... 4

Mare (lungo la costa) 5

Mare (condotta sottomarina con scarico al largo)..... 6

Altro (*specificare*) _____ 7

4.2 Si è verificato il riutilizzo delle acque reflue urbane nel 1999?

1 NO → *passare al quesito 4.4*

2 SI

(Se SI)

4.3 Destinazione delle acque reflue riutilizzate

Industria 1 (mc/anno) | _ | _ | _ | . | _ | _ | _ |

Agricoltura 2 (mc/anno) | _ | _ | _ | . | _ | _ | _ |

4.4 Fango disidratato prodotto nel 1999

Per fango disidratato si intendono le sospensioni acquose concentrate di solidi diversi, costituiti da biomassa, sostanza organica bioflocculata, inerti, idrossidi metallici (soprattutto in presenza di trattamenti chimico-fisici) ed altre sostanze ottenute dal processo di depurazione

4.4.1 Quantità di fango disidratato (tonnellate/anno) | _ | _ | . | _ | _ | _ |

4.4.2 Percentuale di sostanza secca..... | _ | _ | %

4.5 Destinazione finale del fango disidratato prodotto

Si può indicare più di una destinazione, riportando per ciascuna la relativa quantità espressa in tonnellate (tonnellate)

Discarica insieme a rifiuti urbani 1 | _ | _ | _ | _ | _ |

Discarica insieme a rifiuti speciali 2 | _ | _ | _ | _ | _ |

Incenerimento 3 | _ | _ | _ | _ | _ |

Impianto di compostaggio 4 | _ | _ | _ | _ | _ |

Utilizzo in agricoltura 5 | _ | _ | _ | _ | _ |

Invio ad altro impianto per ulteriore trattamento 6 | _ | _ | _ | _ | _ |

5 LOCALIZZAZIONE

Indicare la localizzazione dell'impianto stesso e quella del punto terminale dello scarico delle acque reflue trattate. Utilizzare uno dei sistemi di riferimento riportati di seguito.

Coordinate UTM ED50 fuso 32 33 34 .

5.1 Impianto di depurazione x | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | y | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

5.2 Punto terminale di scarico delle acque reflue trattate x | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | y | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

Coordinate geografiche - longitudine dal meridiano di Roma (Monte Mario)

latitudine longitudine
(°) (') (") (°) (') (")

5.3 Impianto di depurazione | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

5.4 Punto terminale di scarico delle acque reflue trattate | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

Coordinate Gauss-Boaga fuso 1 EST 2 OVEST

5.5 Impianto di depurazione x | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | y | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

5.6 Punto terminale di scarico delle acque reflue trattate x | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ | y | _ | _ | _ | _ | _ | _ | _ |

Facc Simile

6 PARAMETRI DI QUALITA' DELLE ACQUE REFLUE (c)

6.1 Il rilevamento dei parametri di qualità viene effettuato?

1 NO → *passare al quesito 7* 2 SI

(Se SI)

6.2 Tipo di campionamento (d) a) istantaneo 1; b) medio composito 2; c) continuo 3

6.3 Valori medi in ingresso ed in uscita secondo il mese di rilevamento (e)

	Valori medi in ingresso												Secondo progetto
	Effettivi												
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	
1 Portata (m ³ /h)													
2 BOD ₅ (mg/L)													
3 COD (mg/L)													
4 Solidi sospesi (mg/L)													
5 Fosforo totale (mg/L)													
6 Azoto totale (mg/L)													
7 Nr. Campioni prelevati													
	Valori medi in uscita												Secondo progetto
	Effettivi												
	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giu.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.	
1 Portata (m ³ /h)													
2 BOD ₅ (mg/L)													
3 COD (mg/L)													
4 Solidi sospesi (mg/L)													
5 Fosforo totale (mg/L)													
6 Azoto totale (mg/L)													
7 Nr. Campioni prelevati													

7 CONSUMI DI ENERGIA RELATIVI AL FUNZIONAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE (migliaia di kWh) |_|_|_|_|